

NOTAIO

80034 MARIGLIANO - Corso Umberto, 381 - Tel. 0818852284

80134 NAPOLI - Calata Trinità Maggiore, 53 - Tel. 0815510452

N. 53497 Repertorio N. 16458 Progressivo

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilano, il giorno quattro del mese di aprile in
Morigliano, nel mio studio.

Innanzi a me dott. LUIGI COPPOLA fu Oreste, Notaio in Mari-
gliano con lo studio al c.so Umberto I n.381, iscritto nel
Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Nola e Torre
Annunziata, senza l'assistenza dei testimoni per rinunzia
fatti dalle parti d'accordo tra loro e col mio consenso,
si sono costituite le signore:

- DI MAIO CARMELINA, nata a Morigliano il 18 marzo 1963, re-
sidente ivi Via Cappella n.20, casalinga, cod. fisc. DMI CML
63C58 E955D;

- GIAQUINTO GIOVANNA, nata a Morigliano il 22 ottobre 1964,
residente ivi alla Via Montevergine n.7, casalinga,
cod. fisc. GON GNN 64R60 E955L;

- TRAMONTANO CRISTINA, nata a Morigliano il 13 novembre
1974, residente ivi al c.so Umberto I n.31, studentessa,
cod. fisc. TRM CST 74S53 E955O;

- PINGITORE LUCIA, nata a Rastatt (GERMANIA) il 26 maggio
1967, residente in Morigliano alla Via Vespucci n.1, colla-
boratrice familiare, cod. fisc. PNG LCU 67E66 Z112U;

- GIAQUINTO ANNA, nata a Morigliano il 26 settembre 1957,
residente ivi al c.so Umberto I n.252, casalinga,
cod. fisc. GON NNA 57P66 E955P;

- DI MAIO PATRIZIA, nata a Morigliano il 19 gennaio 1962,
residente in Morigliano Via Amendola n.25, casalinga,
cod. fisc. DMI PRZ 62A59 E954N;

- VINCIGUERRA ANGELA, nata ad Afragola (NA) il 22 agosto
1955, residente in Morigliano al c.so Umberto I n.438, casa-
linga, cod. fisc. VNC NGL 55M62 A064A;

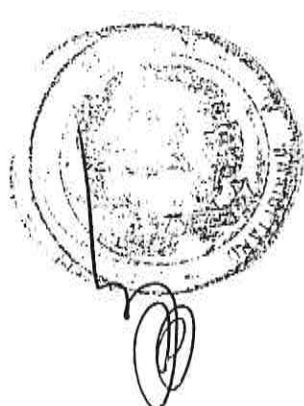
- AUTIERO CRISTINA, nata a Napoli il 31 gennaio 1981, resi-
dente in Morigliano al c.so Umberto I n.438, studentessa,
cod. fisc. TRA CST 81A71 F839L;

- BUONINCONTI ANNA, nata a Pomigliano d'Arco il 3 novembre
1976, residente in Morigliano alla Via Variante 7 Bis n.5,
studentessa, cod. fisc. BNM NNA 76S43 G812N;

- MAIONE MARIA, nata a Nola il 11 giugno 1966, residente
in Morigliano alla Via C.Matrisciano n.71, casalinga,
cod. fisc. MNA MRA 66H51 F924C;

- MAIONE ANNA, nata a Morigliano il 27 novembre 1959, resi-
dente ivi alla Via Cancellia n.59, in attesa di occupazio-
ne, cod. fisc. MNA MNA 59S67 E955J.

Io Notaio sono certo dell'identità personale delle costitut-
te cittadine italiane, le quali convengono:
Art.1) Nello spirito della Costituzione della Repubblica I-
taliana e costituita, ai sensi della Legge 266/91, un'asso-
ciazione che assume la seguente denominazione "ASSOCIAZIONE



III Millennio OLTUS".

L'Associazione non ha fini di lucro ed ha struttura democratica.

Art. 2) L'associazione avrà la propria sede in Marigliano C.so Umberto I n. 70 presso Istituto Anselmi.

L'Associazione può aprire sedi secondarie in tutta Europa.

Art. 3) L'Associazione con fini di solidarietà persegue i seguenti scopi:

a) promuovere l'istituzione di centri e di comunità per meglio stimolare la socializzazione dei disabili senza discriminazione e disuguaglianze;

b) contribuire alla prevenzione ed alla cura dei disagi psicologici, sociali e fisici, assicurare alla persona handicappata ed alle famiglie adeguato sostegno psicologico e psicopedagogico, servizi di aiuto personale o familiare di assistente sociale, scolastico e domiciliare;

c) ottenere l'inserimento dei bambini disabili nei normali asili nido, in tutte le scuole materne pubbliche fino alla maturazione delle condizioni necessarie per l'accesso alla scuola dell'obbligo;

d) collaborare con gli enti regionali, provinciali, comunali e A.S.L. per favorire con ogni mezzo la formazione e l'aggiornamento di operatori che possono efficientemente svolgere la loro attività presso le strutture scolastiche e presso unità operative specifiche distribuite sul territorio della Regione Campania e sul territorio nazionale;

e) elaborare proposte e programmi per la partecipazione delle persone portatrici di handicap alle attività lavorative e del tempo libero;

f) realizzare la raccolta o la divulgazione di ogni informazione sulla natura e sul trattamento degli specifici handicaps, nonché sulle circostanze che sembrano favorire l'inserimento e sulle misure preventive rese disponibili dalla scienza;

g) promuovere iniziative nel settore della ricerca e della sperimentazione, collaborando con istituti universitari, ospedali e centri di ricerca particolarmente qualificati per la messa a punto dei programmi più idonei;

h) diffondere la conoscenza degli strumenti legislativi e previdenziali di cui possono usufruire tutte le persone portatrici di handicap e adoperarsi per l'applicazione delle leggi esistenti a favore delle persone disabili;

i) ricercare la collaborazione di Enti Nazionali, Regionali, Provinciali e Comunali e cooperative di solidarietà sociale per la gestione della propria attività e promozione di laboratori di lavoro e tempo libero con l'inserimento di maestri d'arte e di animatori;

j) tenere contatti con tutte le associazioni che si occupano del problema dei portatori di handicap per coordinare le attività di rivendicazione e di sensibilizzazione dell'opinione

ne pubblica e scambiare le informazioni utili allo studio e all'attuazione di azioni comuni nell'interesse delle persone disabili;

m) promuovere leggi per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro;

n) promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale, mediante l'attivazione dei servizi previsti dalla legge 5.02.1992 n.104.

L'associazione potrà richiedere il riconoscimento della personalità giuridica.

L'associazione ha inoltre lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale di tutte quelle categorie emarginate quali: tossicodipendenti, donne a rischio, devianze minorili, anziani, extra comunitari, minori abbandonati.

L'Associazione svolgerà inoltre le seguenti attività: culturali: convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre, inchieste, seminari, istituzioni di biblioteche, proiezioni di films, e documenti culturali o comunque di interesse per i soci;

-iniziative ricreative: teatro e trattenimenti musicali sia da parte dei soci che da parte di compagnie o complessi esteri; trattenimenti ricreativi in genere per anziani e bambini, pranzi sociali, proiezioni di films e documentari. L'associazione costituita per svolgere attività di volontariato ai sensi dell'art.2 L.266/91, si avvarrà, per il raggiungimento dei suoi fini, in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite e non possono essere retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione. Art.4) Hanno diritto di associarsi quali soci ordinari tutti i cittadini che sono solidali con gli scopi dell'associazione, previa presentazione della scheda di iscrizione. I soci che intendono dimettersi dall'associazione devono presentare richiesta scritta entro il mese di settembre di ogni anno.

Le dimissioni decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo. I soci sono obbligati all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Hanno diritto di voto, di partecipare alle assemblee con ogni diritto di elettorato attivo e passivo, di usufruire del materiale tecnico, scientifico e bibliografico, il libero ingresso alla sede dell'associazione e a partecipare a tutte le manifestazioni da essa organizzate e di ricevere le pub-

Art. 5) Il patrimonio dell'associazione, che non può essere

destinato ad uso diverso da quello contemplato dallo statuto, è costituito da:

a) beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione e relativi proventi;

b) contributi di persone fisiche, Enti Pubblici e privati, donazioni o lasciti diversi.

Art. 6) Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno solare e deve essere presentato all'assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Nel bilancio devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

Il bilancio dovrà essere approvato dall'Assemblea con deliberazione presa a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

In dette deliberazioni gli amministratori non hanno voto.

Art. 7) Gli organi sociali sono:

a) l'assemblea dei soci;

b) il consiglio direttivo;

c) il Presidente, il Vice Presidente;

d) il Segretario e l'economista;

e) il Collegio dei Sindaci revisori;

f) il Collegio dei Probitari.

Tutte le cariche sociali elettive sono gratuite.

Art. 8) Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di partecipare tutti i soci ordinari risultanti iscritti almeno un mese prima della convocazione.

Il socio ordinario ha diritto ad un voto.

Le assemblee sono convocate dal Presidente del consiglio direttivo o da chiunque ne fa le veci, mediante comunicazione scritta affissa nella sede legale almeno sette giorni prima della data fissata.

Gli avvisi dovranno specificare il luogo, la data e l'ora della prima e seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno in discussione.

Art. 9) L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e del programma.

Essa inoltre delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, ad essa demandate dal consiglio direttivo.

L'assemblea è convocata tutte le volte che il consiglio direttivo lo reputi necessario, o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Art. 10) L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del consiglio direttivo o da chi

ne fa le veci, o in sua assenza da un presidente nominato dall'assemblea stessa.

Le deliberazioni, redatte dal segretario, dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali e sottoscritte dal Presidente e dallo stesso segretario.

Art. 11) Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Art. 12) Per modificare l'atto costitutivo se in essi non è altrimenti disposto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 13) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano oppure a scrutinio segreto su proposta del Presidente, ed approvazione dell'assemblea.

Art. 14) Il Consiglio Direttivo è composto da sei membri da scegliere tra i soci ordinari e sono eletti dall'assemblea del soci a maggioranza di voti.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo subentrato per morte, decadenza, dimissioni o sostituzione del predecessore, permane in carica fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto al consigliere sostituto.

I membri richiamati a ricoprire le cariche sociali prestano la loro opera gratuitamente e disinteressatamente.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e l'Economo Cassiere.

Ove il Consiglio Direttivo non raggiunga l'accordo per la nomina delle predette cariche sociali sarà l'assemblea a provvedere tramite elezioni a scrutinio segreto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è indetta con un preavviso di cinque giorni mediante comunicazione scritta affissa nella sede legale specificando luogo, data ed ordine del giorno.

In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente ed in assenza di questi dal Consigliere più anziano.

Per la validità delle riunioni, occorre la presenza della metà più uno dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Art. 15) Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nei limiti dell'oggetto sociale e salvo quanto per legge o per statuto è demandato alle deliberazioni dell'assemblea. Il Consiglio Direttivo deve inoltre:

- dare esecuzione alle deliberazioni delle assemblee;
- redigere il bilancio;
- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- stabilire la quota associativa.

Art. 16) La nomina dei membri del Consiglio Direttivo e del Consiglio dei Sindaci Revisori si effettua ogni tre anni e con le seguenti modalità:

- a) potranno partecipare alle elezioni tutti i soci;
- b) una apposita commissione elettorale composta da un numero adeguato di membri, con caratteri di rappresentatività, nominati dall'assemblea e scelti tra i soci ordinari dell'associazione, provvederà a tutte le operazioni necessarie per lo svolgimento delle elezioni stesse (composizione dell'elenco dei votanti, ricevimento delle candidature, preparazione delle schede, nomina degli scrutatori);
- c) le candidature per i membri elettivi del Consiglio Direttivo e, del Consiglio dei Sindaci Revisori, devono essere depositate almeno quindici giorni prima delle elezioni alla commissione elettorale;
- d) Le elezioni saranno effettuate a scheda segreta, secondo le modalità qui di seguito specificate:

- 1) la commissione elettorale curerà di predisporre le schede per la votazione. Si tratterà di preparare una scheda unica che dovrà riportare l'elenco dei candidati al Consiglio Direttivo e quello dei candidati al Consiglio dei Sindaci Revisori. Tutti gli elenchi predetti saranno compilati in ordine alfabetico.

Sotto ogni scheda vi saranno tante righe per quanti saranno i voti di preferenza da attribuire. In essi l'elettore potrà segnare il nome e il cognome, oppure il numero d'ordine del votato.

- 2) Ciascun votante potrà dare la sua preferenza a sei candidati per il Consiglio Direttivo e a cinque candidati per il collegio dei Sindaci Revisori.

- 3) Dopo aver votato la scheda, il socio avrà cura di piegare la in quattro parti e depositarla personalmente nell'apposita urna alla presenza degli scrutatori, i quali dovranno prendere nota dell'avvenuta votazione.

Non è ammesso il voto per delega. Art. 17) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le
di lui mansioni spettano al Vice-Presidente.

Art. 18) Il Collegio dei Sindaci Revisori si compone di cinque
membri.
I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Essi stessi eleggono il Presidente del Collegio.
Essi hanno il compito di verificare la contabilità e la
cassa, di esaminare e controllare il bilancio preventivo e
consuntivo e di accompagnare quest'ultimo con una relazione
che dovrà essere comunicata all'assemblea dei soci.

Nelle deliberazioni del Consiglio Direttivo essi non hanno
voto deliberativo, ma solo quello consultivo.
Il Collegio dei Sindaci Revisori è convocato e partecipa a
tutte le riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 19) Il Segretario del Consiglio Direttivo compila, uni-
tamente all'Economo Cassiere, i bilanci preventivi e consun-
tivi dell'Associazione e li sottopone all'approvazione del
Consiglio Direttivo, prima che siano passati all'esame del
Collegio dei Sindaci Revisori.

In particolare tra l'altro cura la tenuta e la conservazione
del libro dei soci, dei documenti amministrativi, del libro
dei verbali delle assemblee e quelle del Consiglio Diretti-
vo; provvede al disbrigo della corrispondenza, risponde del
funzionamento dei servizi dell'Associazione, della osserva-
za delle deliberazioni, del regolamento e dello statuto.

Egli può essere delegato espressamente dal Presidente nei
rapporti con Enti e Uffici.
Art. 20) L'Economo Cassiere provvede oltre alla conservazione
dei documenti contabili, alla eventuale riscossione di en-
trate e al pagamento delle spese, queste ultime potranno es-
sere effettuate soltanto a mezzo di regolari ordinativi fi-nanziari a firma abbinata del Presidente e dell'Economo Cas-

siere stesso.
Prende in consegna i beni mobili ed immobili dell'associa-
zione e tiene aggiornato il libro cassa degli inventari.

Il Collegio dei Proibitori è costituito da cinque membri e-
letti con le modalità di cui al precedente articolo 15; essi
durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
Art. 21) Nel caso di infrazioni commesse dai soci alle regole
sanctate nel presente statuto ed a quelle dei regolamenti, il
Collegio dei Proibitori potrà infliggere a loro carico le se-

guenti sanzioni:
a) ammonizione semplice verbale;
b) ammonizione grave scritta;
c) sospensione dalle attività dell'Associazione per un pe-
riodo variante da uno a sei mesi;

d) espulsione dall'associazione.
I soci espulsi, potranno dietro domanda essere ammessi, dopo
almeno sei mesi dall'avvenuta espulsione.

Art. 22) La responsabilità della gestione è assunta solidal-



[Handwritten signature]

Registrato a Nota il 10 aprile 2001 al n. 11.05 del
Copia conforme all'originale composta di fogli per uso
Marigliano, 11

Notato.
FIRMATO: DI MAIO CARMELINA-GIAQUINTO GIOVANNA-TRAMONTANO
CRISTINA-PINGITORE LUCIA-GIAQUINTO ANNA-DI MAIO PATRIZIA-
VINCIGUERRA ANGELA-AUTIERO CRISTINA-BUONINCONTI ANNA-MAIONE
MARIA-MAIONE ANNA-NOTAIO LUIGI COPPOLA

Quest'atto scritto a macchina da persona di mia fiducia in
sedici pagine di quattro fogli è stato da me letto, alle
parti, che a seguito di mia interpellanza lo hanno conferma-
to e con me notato lo sottoscrivono. Scritto in parte da me

Art.25) Le spese del presente, sua registrazione, annesse e
dipendenti sono a carico dell'Associazione che chiede tutte
le agevolazioni previste per le Organizzazioni Non Lucrative
di Utilità Sociale (ONLUS).

La nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e del
Provvisori viene rinviata alla prima assemblea degli associa-
ti.

Le nominate dette persone dichiarano di accettare le cariche
loro conferite.
Consiglieri: Matone Anna, Di Maio Lina
Segretaria: Buonincontri Anna
Cassiere: Giacquinto Giovanna
Vice presidente: Giacquinto Anna
Presidente: Vinciguerra Angela
triennio viene così costituito:

Art.24) Il Consiglio Direttivo dell'associazione per il primo
ce civile.
gli aderenti o in mancanza secondo le disposizioni del codi-
settore, secondo le indicazioni contenute negli accordi de-
ganizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo
l'esaurimento della liquidazione, sono devoluti ad altre or-
I beni patrimoniali dell'Associazione che residuano dopo
liquidazione.

Art.23) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere dell-
berato dall'Assemblea con la maggioranza di almeno tre quar-
ti degli associati a norma degli artt.21-30 e 31 del codice
civile e l'Assemblea dei soci determinerà la modalità di li-
quidazione.